MEDIUM

NEL SILENZIO DELL'ABISSO

SILENTIUM

LUGLIO-AGOSTO 1981 - ANNO XII. N° 6.7.

* * *

IRINA GORAÏNOFF - SAN SERAFINO DI SAROV 1759-1833
P.Gribaudi Editore-Torino 1981

+ Dalla Prefazione:S.Serafino non fu mai preoccupato della morale,non disdegnò mai la tavola dei peccatori,fu un PADRE-MATERNO,sognò e cantò la Risurrezione,incontrò tutti dicendo loro con convinzione: "Mia gioia!"

+ Nel deserto si può essere abbandonati da Dio,oppure abbandonare tutto per Dio.

+ Il lavoro manuale e la familiarità con le Sacre Scritture aiutano a conservare la purezza.(S.Isacco di Siria).

+ "In verità ti dico:l'amore per le chiachiere è anche amore per la pigrizia".

+ E'monaco colui che rende saldo il proprio cuore ed aspira a circoscrivere l'Incorporale in una dimora di carne.(S.Giov.Climaco).

+ Ecco il campo d'azione del mistico,dell'anacoreta! Ne dipende la salvezza del mondo.Rientrando in se stesso,si rinchiude nella"cella interiore" del proprio cuore,per trovarvi"più profondo del peccato"l'inizio di una salita,durante la quale l'universo gli apparirà sempre più unito,sempre più coerente,compenetrato da forze spirituali,un tutt'uno nelle mani di Dio.

+"Preferisci l'ozio del silenzio all'attività di nutrire gli affamati",scrisse Isacco di Siria.Un'affermazione sconvolgente per la nostra mentalità attivista e indaffarata.Suona un pò meno strana se ci si rende conto che il linguaggio ascetico ha due termini diversi per indicare il silenzio:uno si riferisce all'assenza di parole,l'altro indica il vuoto assoluto che l'uomo fa in se stesso per riempirsi di Dio.

+ "Acquista la pace interiore e migliaia intorno a te troveranno la salvezza".Ci siamo,finalmente!Ecco qualcosa che giustifica e spiega anni ed anni di dura ascesi,di faticose imprese.

+ "So che è molto bravo a preparare prediche-diceva S.Serafino un giorno di un teologo che gli avevano presentato-,ma insegnare è facile come scagliare pietre dall'alto di un campanile.Mettere in pratica quello che si insegna,invece,è difficile come portare delle pietre in cima al campanile".

+ "Non seguiamo la via dello scoraggiamento:il Signore Gesù ha vinto ogni cosa,ha condannato a morte la morte".

+ "Sii una madre per i tuoi monaci",consigliava all'Abate Antonio.

+ La piccola Lisa alla sorella Nadia:Padre Serafino fa finta di essere vecchio.In realtà è un bambino come noi.

+ Padre Serafino amava molto le chiese."Che cosa c'è di più bello,di più dolce,di più sublime di una chiesa?Dove potremmo rallegrarci nello spirito se non in chiesa,in presenza di Dio e di nostro Signore?Se anche non facciamo altro che togliere un pò di polvere con uno straccio dalla Casa di Dio, non resteremo senza ricompensa".

+ Per chi si dedica ad un'attività di amore interiorizzato,è impossibile avere fretta.

+ All'eletto Serafino, per salvaguardare la fede in un paese devastato dalle persecuzioni e minacciato di scristianizzazione, non servivano cuori appesantiti dalla sapienza umana, bensì cuori spezzati, come il suo ai piedi della Croce, da un parossismo di sofferenza.

+ "Vi sono molti modi di mancare di fede, scrive un teologo anonimo russo. Il peggiore è quello di avere una fede ragionevole e razionale. non si vuole certo escludere che la fede possa essere difesa con l'aiuto della ragione, ma per fare questo è necessario che l'intelligenza, in stato di grazia, si nutra delle "profondità della vita divina".

+ Bisogna possedere la teologia patristica dall'interno. L'intuizione può essere più importante dell'erudizione, perchè è la sola che risuscita e vivifica i vecchi testi, trasformandoli in testimonianze. Questa intuizione non è che la grazia dello Spirito Santo.

+ Al suo vicino di cella annunciava: "La mia vita si assottiglia, il mio corpo è morto a tutto, ma il mio spirito sembra nato ieri".

+ Il tipo di Cristianesimo - è l'opinione di Berdiaev - che considera lo slancio verso Dio, la grazia, i doni dello Spirito Santo più importanti della disciplina ecclesiale e dei precetti morali giuridicamente formulati, potrebbe sollevare nell'uomo occidentale dei dubbi riguardo alla sua efficacia. Eppure, tra tutte le forme ci Cristianesimo, questa è la più vicina alle origini evangeliche.

+ Senza lo Spirito Santo Dio è lontano, Gesù rimane nel passato, il Vangelo è lettera morta, la Chiesa una semplice organizzazione, l'autorità un dominio, il culto un'evocazione e il comportamento cristiano una morale da schiavi. Ma in Lui il cosmo viene sollevato e geme per il parto del Regno, Gesù risorto è presente, il Vangelo è potenza di vita, la Chiesa è comunione Trinitaria, l'autorità è un

un servizio liberatore, la missione è Pentecoste, la Liturgia è memoriale e anticipazione, l'agire umano è deificato... (Upsala: J.Hazim 1968).

+ *L'anima che prega, parla e pronuncia parole, ma quando lo Spirito Santo discende è bene essere assolutamente silenziosi, affinchè l'anima possa sentire chiaramente e capire bene gli annunci di vita eterna che lo Spirito si degna di portarci.*

+ *Quelli che confidano nel Signore riacquistano forza, mettono ali come aquile, corrono senza affannarsi, camminano senza stancarsi. (Is.XL.31).*

"SI'" AL CANTO GREGORIANO.
Dall'"Osservatore Romano" 18 Aprile 1981

+ Nella chiesa di Sant'Ignazio a Roma la musica è vincente. E per musica s'intende qui l'arte dei suoni e non invece i rumori sonori e le disinvolture di chi, cancellando brutalmente un patrimonio secolare, s'improvvisa cantore, cantante, chitarrista, compositore, cantautore e avanti di questo passo.
Ma si tratta in Sant'Ignazio di una vittoria non tanto in senso concertistico (gli appassionati vi accorrono per il Festival dell'organo, per l'opera omnia di Johann Sebastian Bach interpretata da Fernando Germani e in mille altre occasioni), quanto in senso liturgico.
Avevamo già scritto qualche mese fa della nobilissima iniziativa di P.Raffaele Baratta a capo del proprio organico, esclusivamente educato al linguaggio gregoriano, e di P.Felice Ricci S.J., Rettore di Sant'Ignazio, i quali hanno appunto promosso una Messa domenicale in canto gregoriano. Ora, per conoscere meglio l'assemblea che di volta in volta s'è dimostrata sempre più interessata e sempre più felice di assistere e di partecipare ad un rito finalmente conforme ai più sani principii della tradizione chiesastica, si è voluto distribuire un questionario che si rivela della massima utilità.
....La realtà a cui ci "costringono" le risposte al questionario ha la grinta della lezione: il 99 per cento dei fedeli accorsi a Sant'Ignazio giudica il canto gre=

goriano la forma musicale più compiuta per le sacre cerimonie, anche se si tollerano le forme più moderne. Ecco qualche affermazione: "Mi piacciono sì le musiche d'oggi;ma ogni tanto un po' di Gregoriano è sempre bello,anzi bellissimo": "E' la sola musica adatta al culto cattolico"; "Fa pregare"; Insieme con la polifonia,è l'unica forma musicale in grado di rappresentare il Sacro e di trasferirne il senso ai fedeli"; "E' mistico. Considero la musica un mezzo essenziale per l'elevazione dello spirito e per il colloquio-preghiera con Dio"; "E' molto ricco di interiorità"; "E' la musica della parte migliore della mia vita"; "E' trascendente"; "Mi introduce in un clima spirituale"; "Aiuta a meditare su ciò che si dice in chiesa"; "Fa vivere più intensamente i momenti essenziali della Messa"; "E' il canto di chi ha tanto bisogno di risacralizzarsi"; "E' il canto più adatto alla chiesa per ragioni storiche,artistiche,culturali e religiose"; "E' il più completo"; "Mi piace tantissimo. Ecco tutto!". (Luigi Fait).

+ Il primo effetto d'un grande amore è quello di ispirare un grande rispetto. (Pascal)

+ Preghiera per le Vocazioni.
Donaci,Signore,Sacerdoti dalle ginocchia robuste,che sappiano sostare davanti a Te; Sacerdoti che sappiano adorare,impetrare,espiare;Sacerdoti che non abbiano altro recapito che il tuo Tabernacolo.

+ Il rispetto si perde,come si usa dire,quando nessuno si sente più rispettabile.Sono gli stessi assediati che aprono le porte della città. Di che cosa si lamentano?

+ Corpus mysticum:Comunione dei Santi.
E' certo che molte acque,le quali cadrebbero con effetti diluviali sopra di noi,si congelano e si arrestano tra quelle mura (i Buoni Figli del Cottolengo),su quegli scogli senza un frutto, senza un'erba,senza un fiore,senza un bene visibile,per discendere fino a noi, convertite in benedizione,in tempo di bisogno.

+ "Mi poso sul presente come un uccello sul ramo.Un uccello che porta sulle sue ali i voli che ha fatto e quelli che farà.
Ma se anche dovessi rimanere sul ramo in eterno sarei ugualmente "capacità di volo".
Forse quello che conta non è tanto volare di qua e di là,e nemmeno conquistare la vastità dei Cieli,quanto essere "volo" sentro di sè".

+ Catechismo ai bambini.
I bambini hanno un senso mistico innato. Ai nostri giorni si trascura di fare appello a questa fede infusa. Si vuole sostituirla con l'esperienza vissuta del fanciullo.Ora,questi non può esprimere una tale esperienza profonda;e se si limita la catechesi all'iniziativa del fanciullo,praticamente si escluderà la fede. (Paolo VI)

J.MARITAIN-FRONTIERE DELLA POESIA-Morcelliana I98I

+ L'arte,oggi fa penitenza,si estenua,si mortifica,si flagella come un asceta seriamente dedito a distruggere se stesso per ottenere la grazia dello Spirito Santo e che spesso rimane vuoto proprio di ciò di cui sovrabbonda il fanciullo.

+ L'uomo è chiamato alla contemplazione soprannaturale; proporgli una notte diversa è un rapirgli il suo bene proprio.Una rivoluzione che non cambia il cuore non fa altro che rovesciare dei sepolcri imbiancati.

+ Quelli che han l'anima affisa nello splendore della virtù sono necessariamente veggenti:veggenti che godono,percossi e incatenati,in uno stupore assai più grande di quanto contemplarono la bellezza fisica,perchè sono giunti ormai a toccare la proda della verità.
.....
Essi devono attraversare delle zone oscure,in cui un senso di vertigine può impossessarsi di loro,prima di giungere là dove non esiste più alcun cammino,ma il grande firmamento della libertà dei pacifici.

CULTUS JUSTITIAE SILENTIUM